

CONV 192/02

WG VI 8

SINTESI

del:	Segretario
al:	Gruppo VI "Governance economica"
Oggetto:	Sintesi della riunione del 10 luglio 2002

Risultati dei lavori

1. Introduzione da parte del Presidente

- Il Presidente ha fatto riferimento alle proposte di conclusioni comunicate in seguito alla precedente riunione. È previsto che esse siano esaminate in sede di Gruppo una volta conclusa la discussione di tutti i punti del mandato.

2. Dibattito sulle questioni di cui al punto 7 del mandato del Gruppo (CONV 76/02)

- Gli interventi dei membri del Gruppo hanno confermato che non vi è un consenso su modifiche sostanziali delle strutture attuali. Secondo alcuni il metodo di coordinamento aperto funziona in maniera efficace e non occorre andare oltre offrendo una soluzione più tassativa. Altri sono del parere che il meccanismo debba essere rafforzato e sono state ventilate una serie di proposte su come ciò potrebbe essere conseguito. Alcuni hanno considerato che il ruolo della Commissione nel quadro del meccanismo di coordinamento aperto debba essere rafforzato e chiarito (in particolare in sede di attuazione e di monitoraggio) e che ciò dovrebbe andare di pari passo con un'estensione del ruolo del Parlamento europeo. Altri hanno ritenuto opportuno dotare il metodo stesso di maggiore incisività introducendo criteri obbligatori affiancati da sanzioni. Vari membri hanno sottolineato la necessità che sia garantito un sostegno maggiore da parte del pubblico e dei parlamenti nazionali nel quadro del meccanismo. Alcuni sono del parere che il ruolo consultivo delle parti sociali vada rafforzato e formalmente riconosciuto nel trattato.

- In conclusione, il Presidente ha osservato che non vi sono richieste di modifiche sostanziali del metodo attuale, ma che sono state ventilate varie proposte per migliorarne l'efficacia.

3. Dibattito sulle questioni di cui al punto 8 del mandato del Gruppo

- Alcune questioni sollevate nell'ambito del precedente punto dell'ordine del giorno sono state esaminate in modo più particolareggiato sotto il presente punto. Alcuni membri hanno auspicato di estendere la portata del coordinamento delle politiche economiche includendovi pienamente gli obiettivi sociali e occupazionali. Altri preferirebbero evitare tale inclusione. Vari membri del Gruppo hanno sostenuto un approccio integrato, considerato il nesso esistente fra le questioni, ma hanno messo in guardia contro un approccio troppo tassativo. È stato proposto di inserire il metodo di coordinamento aperto nel trattato ed è stata chiesta una migliore sincronizzazione dei vari meccanismi di coordinamento. Il Presidente ha ricordato che alcuni elementi figurano già nei trattati, osservando che è necessario che il Gruppo disponga di un quadro chiaro delle attuali disposizioni prima di trarre conclusioni sostanziali.

4. Dibattito sulle questioni di cui al punto 9 del mandato del Gruppo

La maggior parte dei membri del Gruppo ha ritenuto che non sia necessario prevedere nuove disposizioni oltre a quelle esistenti in materia di armonizzazione fiscale. Alcuni sono nondimeno concordi nel ritenere che le procedure decisionali debbano essere modificate nell'ottica di un ricorso maggiore al voto a maggioranza qualificata (VMQ) in combinazione con la codecisione. Altri hanno considerato che l'argomento della legittimità democratica a livello nazionale milita a favore del mantenimento dell'unanimità. Alcuni hanno sostenuto che è opportuno selezionare settori specifici (in particolare quelli aventi un'incidenza sul mercato unico) da sottoporre a VMQ. Il Presidente ha concluso che non vi è una richiesta di disposizioni supplementari in materia (facendo riferimento agli attuali articoli 93, 94 e 175 del trattato), ma che rimane aperta la questione della portata delle modifiche alle procedure esistenti in caso di estensione del VMQ.

5. Dibattito sulle questioni di cui al punto 10 del mandato del Gruppo

Il Gruppo ha espresso un consenso generale sulle raccomandazioni contenute nella relazione Lamfalussy e sulla decisione di attuarle. È concorde nel ritenere che sia necessario disporre di tempo prima di poter effettuare una valutazione particolareggiata (e formulare eventualmente altre raccomandazioni). È stato nondimeno osservato che l'argomento interessa la questione più generale delle disposizioni di attuazione (segnatamente il ruolo del Parlamento europeo), che esula dal mandato del Gruppo.

6. Ordine del giorno della prossima riunione

Il Presidente ha proposto che la riunione del 17 luglio 2002 verta sui rimanenti tre punti contenuti nel mandato del Gruppo e sul riesame delle conclusioni relative ai punti già discussi. È seguita una breve discussione sui possibili invitati alle audizioni. È stato convenuto che il Presidente/Segretariato si occuperà della questione e formulerà, per quanto possibile, proposte concrete nella prossima riunione riguardo alle date delle audizioni dopo la pausa estiva.
